

## COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

PROBLEMA: c'è un calo di partecipazione e di entusiasmo, in comunità, da parte delle persone più impegnate.

Le prove di questo fatto:

- 1) Parecchi membri del Consiglio pastorale parrocchiale mancano spesso alle riunioni.
- 2) L'ultima giornata di programmazione comunitaria a Fiesco ha segnato un certo calo di partecipazione numerica e i membri del Consiglio pastorale presenti erano sì e no la metà.
- 3) C'è stato un calo numerico di partecipanti al momento di scambio dei gruppi del Vangelo.
- 4) Nell'ultima edizione di Scuola della Bibbia c'è stato un calo numerico rispetto alla precedente.
- 5) Le famiglie giovani, che pure vengono da esperienze forti, sono scarsamente presenti e partecipi.

Accanto a questi dati in negativo, ce ne sono altri positivi che riguardano la comunità più ampia:

- 1) E' aumentato il numero dei partecipanti alla Messa domenicale.
- 2) Le messe famigliari sono affollatissime.
- 3) E' costante la partecipazione dei genitori dei ragazzi agli incontri che si tengono per loro durante le giornate formative dei figli.
- 4) Il numero dei volontari per le vacanze alternative di condivisione con gli handicappati continua a essere soddisfacente.
- 5) In aumento il momento comunitario della Sc. di preghiera.

LE CAUSE. Da una prima analisi sono emerse queste motivazioni:

- 1) Stanchezza psico-fisica.
- 2) Calo ideale.
- 3) Calo della fede.
- 4) Pigrizia.
- 5) Diffusa mentalità di delega delle responsabilità.
- 6) Convergono elementi di diverso segno: aumento di aggregazione nel tempo del privato, ma anche calo di tensione e di progettualità, di contenuti; ruolo trainante delle famiglie, ma calo di entusiasmo e di innovazione nei gruppi giovanili; l'ambiente culturale o mentalità che ci circonda è di disinteresse e di individualismo.
- 7) Nella complessità di oggi è più difficile la ricerca di senso. Ognuno si fa le sue esperienze, che non circolano in comunità. Il Consiglio pastorale è rappresentativo più delle situazioni che delle esperienze per cui c'è scarsa partecipazione alla elaborazione dei progetti.
- 8) Il poco dialogo rende aridi, rende difficile mettere in comune le esperienze.
- 9) C'è la sensazione che in comunità ormai si è fatto tutto e tutto cammina.

10) Diverse persone sono d'accordo su questa motivazione: i più impegnati, che hanno seguito i momenti forti della Scuola di preghiera e di Bibbia, si trovano di fronte a un salto di qualità nella fede, che è conversione radicale, abbandono alla Provvidenza, gratuità nell'amore e nel servizio. Ciò fa paura, naturalmente. Desiderio di coerenza e insuccessi nella coerenza talora inducono a desistere.

11) L'arrivare al cuore del problema della fede non fa paura soltanto perché richiede preghiera e amore più intensi, ma perché pone l'esigenza della carità nel sociale e nel politico.

12) E' segno di ricerca di una pausa di riflessione.